

Agenzia Nazionale PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEL BENE SEQUESTRATE E CONFISCATI ALIA CRIMINALITA ORGANIZZAIA

## IL DIRETTORE

NALL DESTINATIONS ONE SCATI ANIZALA

LE

come modificato ed integrato dalla Legge n particolare:
e i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012. n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata:
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale:
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito:

VISTO il Decreto n. 40/2010 M.P. emesso dal Tribunale di Trapani - Sezione Penale e Misure di Prevenzione in data 13 aprile 2010, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 10 ottobre 2013, con il quale è stata disposta, in danno di LICARI Carlo, nato a Marsala (TP) il 10 settembre 1951. la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

 Fabbricato terrano, composto da sei vani ed accessori, sito in Marsala (TP), in Via A.Diaz. con accesso anche da Piazza Vittoria ed identificato nel N.C.E.U. del Comune di Marsala (TP) al foglio 407, particella 749 sub 3 ed al foglio 204 particella 749 sub 2 e 4 (Kb 297007):

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 40 2010 del 13 04 2010, disposta dal Tribunale di Trapani in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 28 01 2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai nn. R.g. 1286, R.p. 1053:

VISTO che, con la nota prot. n. 12860 del 15/04/2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 50662 del 17/06/2014 con cui il Comune di Marsala (TP) ha manifestato l'interesse all'assegnazione del cespite in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48. comma 3. lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011:



## AGENZIA NAZIONALE FER L'AMMENISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE

DELBENT SEQUESTRATE E CONFISCATE ALEA CRIMINALITA ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c). del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni:

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo:

## **DECRETA**

Il fabbricato terrano, composto da sei vani ed accessori, sito in Marsala (TP), in Via A.Diaz, con accesso anche da Piazza Vittoria ed identificato nel N.C.E.U. del Comune di Marsala (TP) al foglio 407, particella 749 sub 3 ed al foglio 204 particella 749 sub 2 e 4 (Kb 297007) è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Marsala (TP) per finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare per servizi per il turismo/informazione turistica/centro sociale:

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197. della Legge 24 dicembre 2012. n. 228. che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il

presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo LDIRF